

Al Signor Sindaco di Roma Capitale
Prof. On. Ignazio Marino

Al Presidente dell'AMA SpA
Dott. Daniele Fortini

e, p.c. Al Presidente della REGIONE LAZIO
On. Nicola Zingaretti

Al Ministro dell'Ambiente
On. Gian Luca Galletti

Al Prefetto di Roma
Dr. Franco Gabrielli

Alla stampa

Roma, 15 maggio 2015

Mio malgrado, mi vedo obbligato a intervenire sull'emergenza rifiuti a Roma.
Lo faccio solo per un servizio a Roma e ai romani.

Credevo che la lettera trasmessa ieri dal Presidente del Colari Avv. Saioni a Lei,
al Presidente Fortini, all'Assessore Marino, al Presidente Zingaretti,
all'Assessore Civita, al Prefetto Gabrielli e alla Stampa, che ad ogni buon fine
Le allego (lettera prot. 66 del 14/5/2015), avesse a sufficienza chiarito e

precisato i termini del problema. Purtroppo, e dalle notizie riportate dalla stampa e dalle Sue dichiarazioni rese questa mattina alle agenzie, vedo che non è così.

E allora va detto che la crisi nasce da due mancanze addebitabili esclusivamente all'incapacità delle Amministrazioni competenti di programmare lo smaltimento dei rifiuti: la **mancanza di impianti di recupero energetico (CDR, CSS) e quella di una discarica di servizio.**

La stazione di ricevimento e di tritovagliatura di Rocca Cencia operativa dall'aprile 2013 è stata realizzata per salvare Roma dall'emergenza rifiuti e così è stato: infatti, fino al 31 dicembre 2014 ha smaltito 276.997,713 tonnellate. Con il mese di febbraio 2015 il conferimento dei rifiuti è crollato a 8.806,960 tonnellate (a fronte delle 24.849,459 tonnellate di febbraio 2014). A questo proposito il Colari ha scritto al Direttore Generale dell'AMA SpA (lettera prot. 36 del 5/3/2015) denunciando, tra l'altro, il fatto che eravamo stati obbligati a ridurre precipitosamente un turno di lavoro con conseguente licenziamento del personale addetto. Il Colari ha anche richiesto con nota prot. 49 del 1/4/2015 un incontro tecnico-operativo qualificato per inquadrare al meglio le prospettive a cui saremmo andati incontro; nessuna risposta è pervenuta.

È tutto qui e basta solo la riflessione su un dato: a febbraio, marzo, aprile 2014 Rocca Cencia riceve 74.620,879 contro i 37.052,380 di febbraio, marzo, aprile del 2015.

I rifiuti si producono tutti i giorni e farli sparire a sera è una cosa seria e impegnativa.

A ciò si aggiunga che i TMB di Malagrotta hanno lavorato e continuano a lavorare a pieno regime; non ci risulta che altrettanto avvenga nei due impianti dell'AMA.

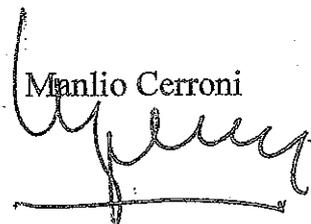
Ma tutto questo non basta. **Quand'anche gli impianti lavorassero a pieno regime e fossero in grado di trattare tutti i rifiuti indifferenziati di Roma, senza uno sbocco per i prodotti ricavati dalla loro lavorazione (CDR, CSS, FOS, scarti e residui di lavorazione) quando i forni, i cementifici e le discariche sono sature, il sistema va in tilt e arriva l'emergenza.**

Roma manca di impianti di recupero energetico e di discariche di servizio, cosa che in tutti i modi e in tutte le sedi vado denunciando a tutte le Autorità competenti già dal 2009.

Da sempre abbiamo riempito gli impianti italiani e ci siamo perciò rivolti anche all'estero; solo oggi, dopo sette mesi, abbiamo ritirato dalla Regione i moduli per esportare il CDR in Portogallo e questo sbocco ci consentirà dalla prossima settimana di aumentare il ricevimento e il trattamento dei rifiuti e siamo in attesa di concludere l'iter per l'esportazione anche in Spagna.

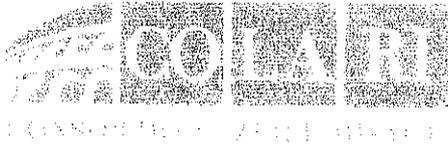
È tutto qui, Signor Sindaco e Signor Presidente; senza lo sbocco corrente dei prodotti ricavati dalla lavorazione dei rifiuti non si va da nessuna parte e non si esce fuori dall'emergenza.

Distintamente

Manlio Cerroni


Allegati:

1. Lettera COLARI prot. 66 del 14/5/2015
2. Lettera COLARI prot. 36 del 5/3/2015
3. Lettera COLARI prot. 49 del 1/4/2015
4. Modulo per esportazione CDR



ALLEGATO 1

Spett.le

AMA SpA

c.a. Presidente - Dott. Daniele Fortini

**e p.c. Al Sindaco di Roma Capitale
Prof. Ignazio Marino**

**All'Assessore all'Ambiente
di Roma Capitale
On. Estella Marino**

**Al Presidente della REGIONE LAZIO
On. Nicola Zingaretti**

**All'Assessore all'Ambiente della
REGIONE LAZIO
On. Michele Civita**

**Al Prefetto di Roma
Dr. Franco Gabrielli**

Alla Stampa

Roma, 14 maggio 2015

Prot. n. 66/2015

Facciamo riferimento alle dichiarazioni rilasciate dall'On. Estella Marino e pubblicate in data odierna dal Messaggero con un roboante titolo: "***Emergenza Rifiuti, l'ombra di Cerroni***", a termine delle quali l'Assessore Marino alluderebbe ad un presunto ruolo omissivo svolto dal CO.LA.RI. nella evidente situazione di difficoltà nella raccolta rifiuti in cui da tempo versa l'AMA e che ha spinto la stessa a dover chiedere formalmente scusa alla cittadinanza per il conseguente disagio ormai percepibile in pressoché tutti i quadranti della città, con notevoli danni di immagine alla Capitale.

Senza troppi giri di parole, difatti, l'Assessore Marino ha improvvidamente dichiarato, non conoscendo in alcun modo la realtà dei fatti e l'impegno che CO.LA.RI. ha sempre profuso nello svolgimento del servizio: "*quando ci sono*

situazioni di difficoltà, CO.LA.RI. limita immediatamente l'operatività dei suoi impianti", forse anche con il malcelato intento di distogliere l'attenzione dell'opinione pubblica dalla difficoltà dell'AMA di gestire adeguatamente la raccolta di rifiuti nella Capitale.

Ebbene, a questo punto, senza pregiudizio alcuno di ogni azione che si renderà necessaria al fine di tutelare l'immagine del CO.LA.RI. dall'ennesimo attacco gratuitamente diffamatorio e da insinuazioni calunniatrici, invitiamo l'AMA a rendere pubbliche tutte le comunicazioni tra noi intercorse negli ultimi mesi.

Per parte ns., ci corre l'obbligo di riportare solo una trascrizione estratta dalle e-mail delle ultime settimane intercorse fra le ns. rispettive Direzioni tecniche, a seguito della esigenza di poter incrementare i conferimenti nei ns. impianti richiedendo al CO.LA.RI. uno "sforzo massimo".

Mauro Zagaroli (ns. responsabile tecnico) ha scritto in data 4 maggio 2015:

"(...)

Non capisco la tua email, quando ci siamo parlati poco fa. Tu sai benissimo che la frazione secca di Rocca Cencia alla fine viene conferita negli impianti di recupero energetico, e sai benissimo che gli impianti di recupero energetico italiani sono in grossa difficoltà (sono fermi gli impianti di Brescia, Scarlino, Lomellina , l'impianto di Lazio Service e due impianti di Hera che ripartiranno questa settimana ma dovranno smaltire i rifiuti stoccati). Oggi tu sai benissimo che anche l'impianto di EP sistemi si è fermato. Quindi noi stiamo facendo i salti mortali per evitare l'emergenza a Roma trattando oltre 2100 t/g di RSU tra TMB e TV. Purtroppo si sta avverando quello che vi avevo preannunciato nel momento che avete calato drasticamente il conferimento all'impianto di Rocca Cencia. Voi avete riempito tutti i vs. Stoccaggi e oggi siete in crisi, in un momento dell'anno estremamente delicato in quanto aumenta la produzione di rifiuti e molti impianti di termovalorizzazione del Nord che hanno il teleriscaldamento vanno in manutenzione proprio in questo periodo (...)"

A questo punto va evidenziato che il perdurare della Vs. gravissima morosità, che ad oggi ammonta a molte decine di milioni di Euro, condurrà, inevitabilmente, alla conseguente impossibilità di proseguire nell'attività, con danni gravissimi ed irreparabili, tenuto conto che proprio a causa dei Vs. mancati pagamenti CO.LA.RI. non è più nella condizioni di poter, a sua volta, corrispondere quanto dovuto ai propri fornitori, con il prevedibile ed incombente rischio di non poter proseguire il conferimento presso gli impianti di questi ultimi, interrompendo così drammaticamente tutta la catena.

Inoltre, è opportuno evidenziare che la perdurante fermata di alcuni impianti di recupero energetico del CDR del Nord Italia e del Lazio, rendono estremamente critico il conferimento del CDR prodotto, e di conseguenza la piena e totale operatività degli impianti TMB, e ciò nonostante i ns. siti siano dotati di depositi temporanei capienti, pari a 20gg di produzione degli impianti TMB.

A comprova di quanto detto, si allegano alla presente (All. 1) alcune foto che rappresentano la realtà della situazione nei ns. impianti di Malagrotta e che al contempo dimostrano come l'operatività degli stessi sia già in linea con quello che Voi chiamate "sforzo massimo", ed a dimostrazione di quanto fatto anche nello scorso anno per risolvere l'emergenza rifiuti che nei mesi estivi incombeva sulla Capitale, alleghiamo il ns. Comunicato Stampa del 23 luglio 2014 (All. 2), la ns. lettera del 25 luglio 2014 (All. 3) e soprattutto la lettera con cui **Lei stesso ci ringrazia**, scrivendo al Prefetto Dr. Luigi De Sena, "*per lo svolgimento dei servizi di raccolta necessari ad alleggerire la pressione determinata da molti cumuli di rifiuti giacenti nelle strade*" (All. 4)

Con l'occasione, per inciso, informiamo che dopo 8 mesi abbiamo finalmente avuto l'autorizzazione per esportare il CDR in Portogallo (via Civitavecchia), a partire dalla prossima settimana.

L'evidente impossibilità, da parte ns., di gestire il piano delle fermate degli impianti di recupero energetico, rende ancora più palese la necessità che la città di Roma, come le più grandi metropoli europee, si doti di impianti propri di recupero energetico, come noi abbiamo da sempre rappresentato, con particolare riferimento alla ns. centrale di gassificazione di Malagrotta, che è in attesa da oltre tre anni del rilascio del nulla osta delle due nuove linee di gassificazione da parte della Regione Lazio e di Albano, nonché della più volte richiamata **necessità di dotarsi di una discarica di servizio.**

Alla luce di quanto sopra descritto, ci troviamo, nostro malgrado, costretti a comunicarVi:

- a. di ritenerci esenti da qualsiasi responsabilità per l'ipotesi che il perdurare della attuale situazione di Vs. difficoltà ponga Voi e noi nella impossibilità di assicurare un servizio dignitoso a Roma Capitale;
- b. di ritenerVi direttamente responsabili di tutti i danni diretti ed indiretti (liquidazione e rischio insolvenza) che il Vs. gravissimo stato di morosità nei ns. confronti sta provocando e rischia di provocare.

Un'ultima precisazione dovuta al Messaggero, che, come al solito, a lettere cubitali, scrive "***Cerroni sta boicottando la raccolta***".

Cerroni, per la verità, ci sollecita e spinge tutti i giorni a fare il massimo, e ciò non certo per l'AMA ed i suoi massimi dirigenti, che considera inadeguati al gravoso

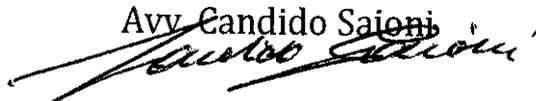
compito, ma per il decoro di Roma e per i romani, ai quali ha dedicato tutta la propria vita di lavoro.

Distinti saluti

CO.LA.RI. – CONSORZIO LAZIALE RIFIUTI

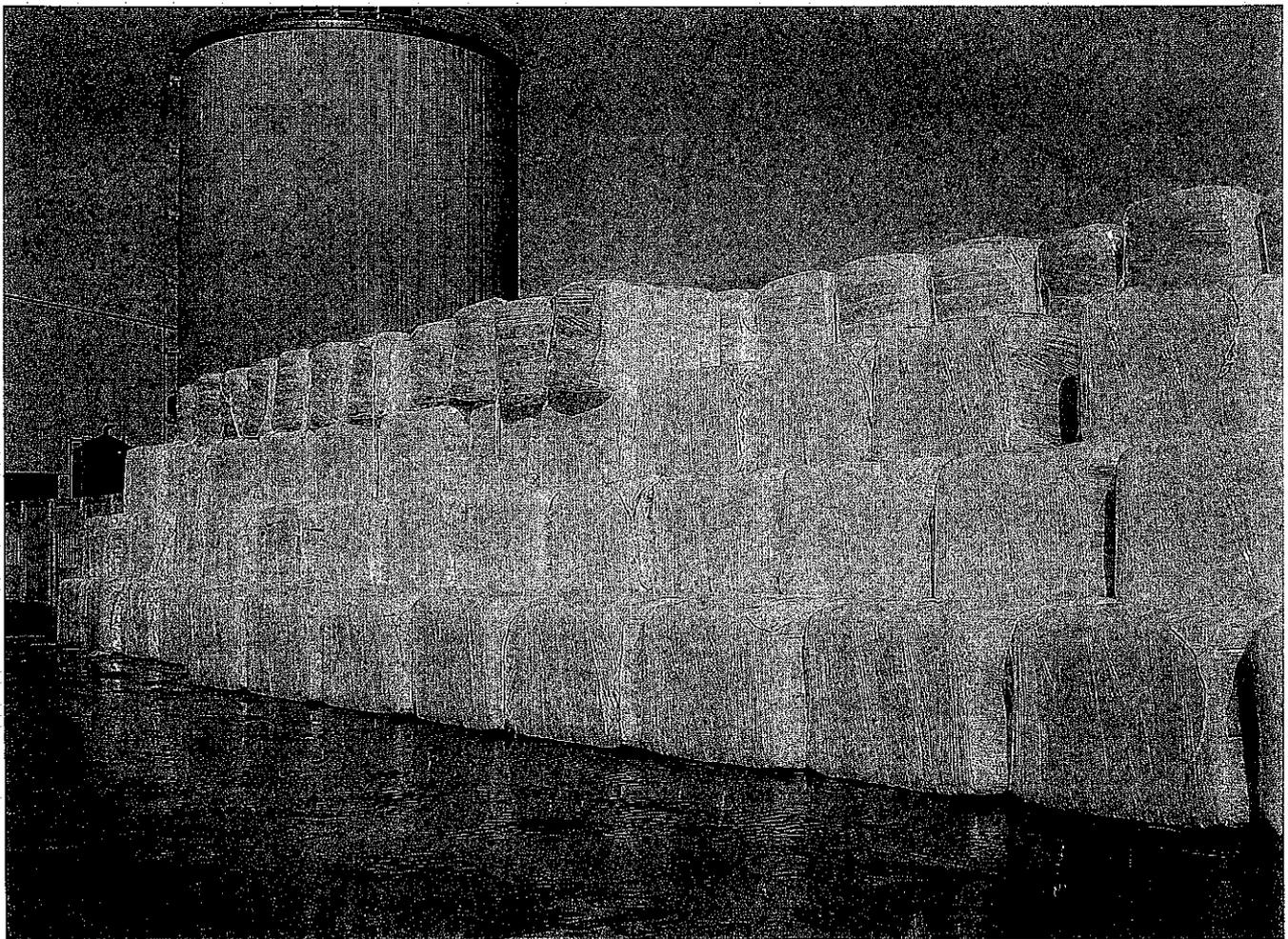
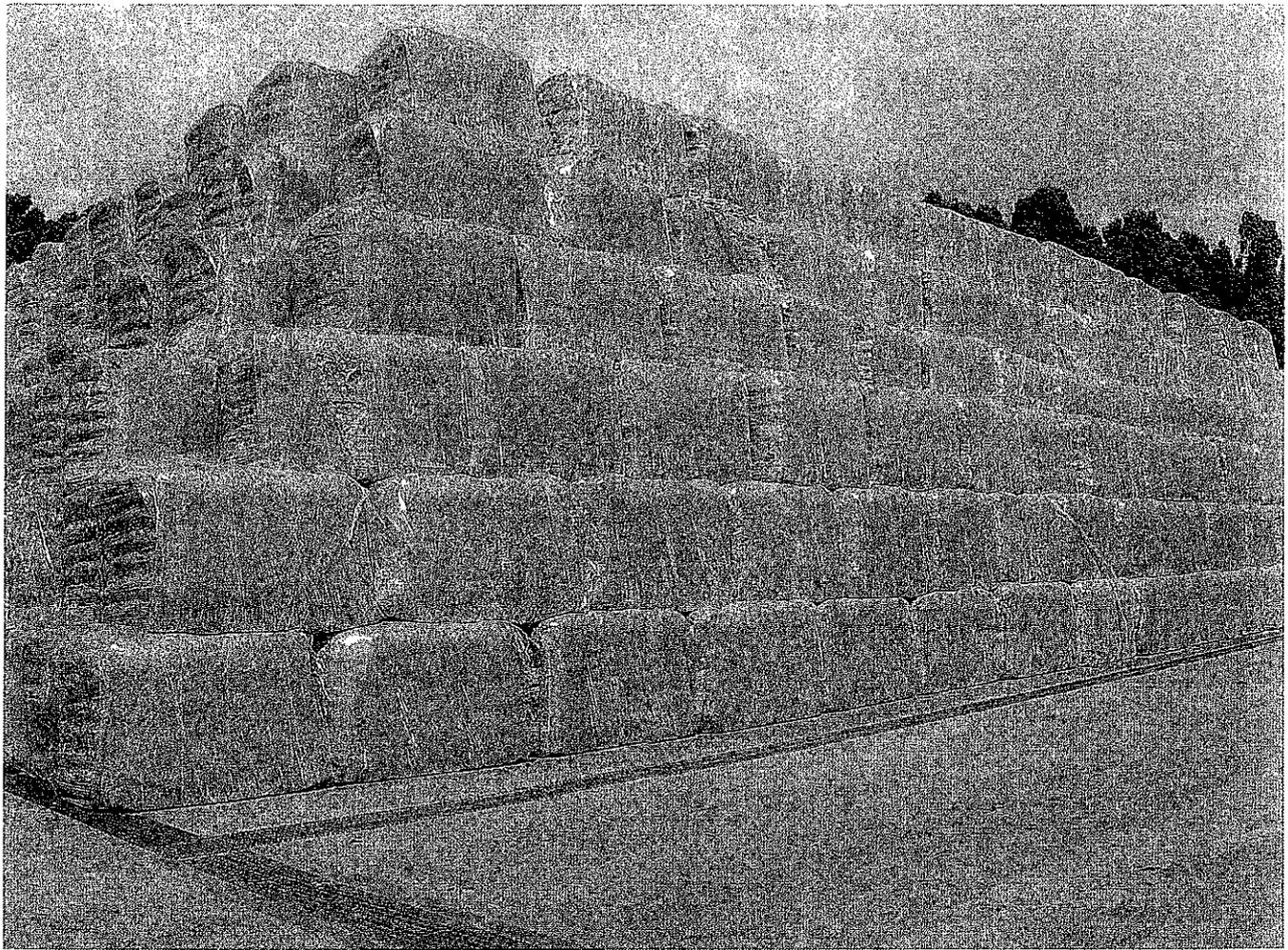
IL PRESIDENTE

Avv. Candido Saioni



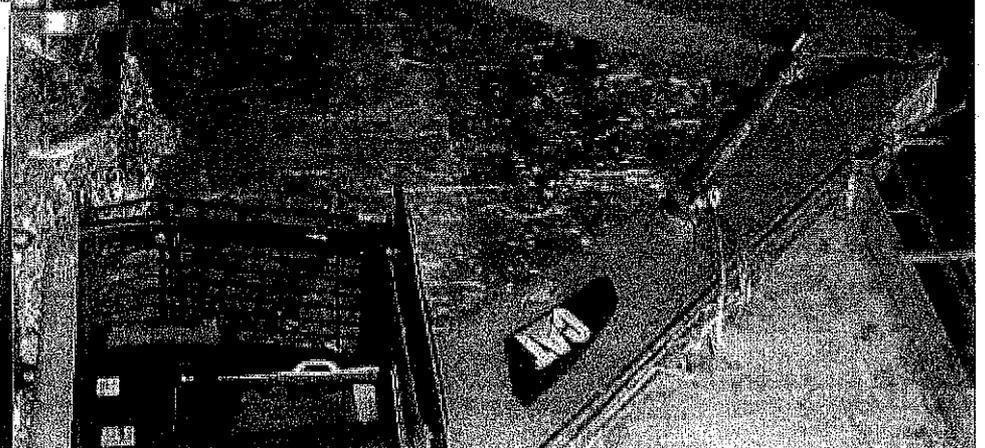
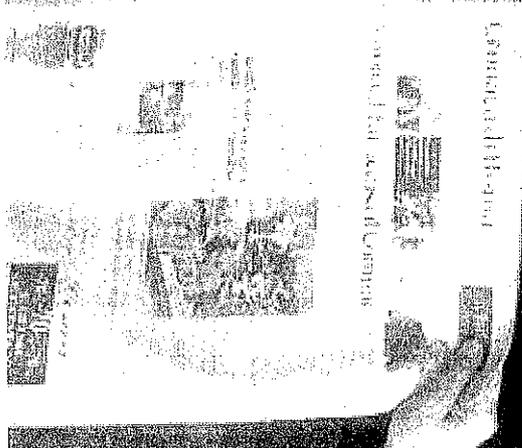
All:

- 1) foto attuale situazione impianti di Malagrotta;
- 2) Comunicato Stampa CO.LA.RI. del 23 luglio 2014;
- 3) ns. lettera del 25 luglio 2014;
- 4) lettera del Presidente Fortini del 30 giugno 2014.



STOCCAGGIO CDR MALA R. ROTTA
BALLE

ALL. 1



COMUNICATO STAMPA

Abbiamo letto sulle agenzie del 19 giugno u.s. le dichiarazioni del Presidente Fortini sul sistema di lavorazione dei ns. TMB e, al riguardo, dobbiamo precisare che la ns. organizzazione di lavoro – consolidata da lunga esperienza – ci impone di far lavorare tutti i giorni in due turni gli impianti, e riservare la domenica ad una accurata manutenzione idonea e necessaria a garantire una costante e sicura produzione.

Valga la realtà: i rifiuti ricevuti e lavorati dai nostri impianti TMB di Malagrotta dal 1 gennaio al 31 maggio sono stati Ton. 178.467,020.

La nostra stazione di ricevimento e trito-vagliatura di Rocca Cencia ha ricevuto e lavorato Ton. 128.516,129.

Questi dati dimostrano il fattivo impegno dell'**organizzazione imprenditoriale privata** del Consorzio CO.LA.RI.

Per aderire alle pressanti richieste dell'AMA e contribuire – in questo particolare momento – alle esigenze della Città, eccezionalmente abbiamo accettato e ci siamo organizzati anche per un turno domenicale del 22 e 29 giugno.

Candido Saioni Presidente

Roma, 23 giugno 2014

www.colari.it

Al Sindaco di Roma Capitale

Al Presidente della Regione Lazio

Al Ministro dell'Ambiente

Al Sottosegretario alla Presidenza del
Consiglio dei Ministri

e p.c. All'Assessore all'Ambiente di
Roma Capitale

All'Assessore alle Politiche del Territorio,
Mobilità e Rifiuti della Regione Lazio

Roma, 25 luglio 2014

Prot. n. 99

Con riferimento alle recenti dichiarazioni del Presidente dell'AMA sul presunto scarso funzionamento dei nostri impianti, mi corre l'obbligo di trascrivere qui di seguito la comunicazione del nostro Direttore Tecnico Ing. Mauro Zagaroli allo stesso Presidente Dott. Daniele Fortini

«»»»»»»»»»

Al Presidente AMA S.p.A.

Dr. Daniele Fortini

e p.c. Al Direttore Generale AMA SpA

Ing. Giovanni Fiscon

Roma, 25 luglio 2014

Prot. 98

Caro Presidente,

ho avuto modo di verificare che in più occasioni Lei ha dichiarato che i TMB dell'AMA di Rocca Cencia e Salario lavorano a pieno regime mentre così non è per i TMB di Malagrotta del COLARI.

Queste sue dichiarazioni sminuiscono l'impegno e l'operato del nostro gruppo, non corrispondono alla realtà e sono lesive non solo per il consorzio Colari, ma soprattutto per le nostre maestranze che, da sempre, quotidianamente con dedizione e assiduità, operano per assicurare il servizio di trattamento e recupero di gran parte dei rifiuti della nostra città.

Infatti nel 1° semestre (1 Gennaio – 30 Giugno) 2014 gli impianti TMB di AMA hanno trattato 211.050 tonnellate di rifiuti, mentre i TMB del COLARI hanno trattato 220.923 tonnellate, inclusi i rifiuti dei Comuni di Ciampino e Fiumicino e dei relativi aeroporti e della Città del Vaticano che i suddetti impianti sono obbligati a trattare. A tali quantità si aggiungono le 150.483 tonnellate di rifiuti della sola nostra città trattate nel nostro impianto di triturazione e separazione di Rocca Cencia.

Tanto per onor del vero.

Il Direttore Tecnico
(Ing. Mauro Zagaroli)



“””””””””

Con ossequio.

Il Presidente

(Avv. Candido Saioni)



30 GIU. 2014

Il Presidente

Prot. 20410
DEL 30/06/2014Egregio Prefetto
Dott. Luigi De Sena

Gentile Prefetto,

con la presente La ringrazio per aver svolto la Sua preziosa opera di mediazione affinché gli impianti di CO.LA.RI. accettassero, negli ultimi due week end trascorsi, maggiori quantitativi di rifiuti.

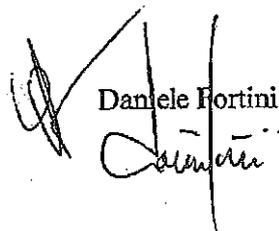
Come da noi sottolineato, questa semplice iniziativa ha permesso lo svolgimento dei servizi di raccolta necessari ad alleggerire la pressione determinata da molti cumuli di rifiuti giacenti sulle strade.

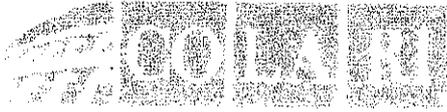
Tuttavia, ancora la situazione non è restituita alla normalità e le giuste sollecitazioni del Sindaco, Prof. Ignazio Marino, devono essere adeguatamente riscontrate.

Per questo, sono a chiederLe di adoperarsi affinché sia possibile replicare per tutto il mese di luglio la maggiore ricezione dei rifiuti negli impianti di CO.LA.RI. nei fine settimana.

Le confermo, altresì, La nostra disponibilità a corrispondere le richieste di CO.LA.RI. per il trattamento del flusso di frazione umida tritovagliata del loro impianto di Rocca Cencia e mi permetto di sollecitare risposte in merito all'ampliamento delle capacità ricettive dei TMB di Malagrotta quali stoccaggi provvisori.

In attesa di Suo cortese riscontro, cordialmente La saluto.


Daniele Fortini



Spett. le AMA S.p.a.
c.a. Ing. Alessandro Filippi
 Direttore Generale

VIA PEC
Roma, 5 marzo 2015
Prot. n. 36

Ci corre l'obbligo farVi rilevare che nel mese di febbraio 2015 sono stati conferiti rifiuti indifferenziati nella piattaforma di tritovagliatura di Rocca Cencia per un quantitativo di 8.806,960 tonnellate, che è di gran lunga inferiore al minimo garantito di 600 ton/giorno.

Ciò comporta un vero e proprio sconvolgimento sull'organizzazione tecnico-operativa del servizio e sulla economicità dell'operazione stessa. A tale riguardo basti tener presente che nel mese di febbraio del 2014 la piattaforma ha trattato 24.849,459 tonnellate.

Vi è ben noto, e con le ns. ultime lettere del 13 febbraio 2015 e del 4 marzo 2015 Ve lo abbiamo ricordato, la importantissima funzione che ha avuto la stazione di Rocca Cencia nel programma "salva Roma" del 2013.

Inoltre "TUTTI" siamo stati sempre consapevoli che bisognava trovare una soluzione locale idonea a trattare i prodotti derivati dalla lavorazione dei rifiuti e del sottovaglio e del sopravaglio codificati nel 191212 destinati a recupero, per conseguire economie notevoli da riverberarsi sul costo del servizio. A tale proposito, noi non ci siamo risparmiati (come abbiamo avuto occasione di ribadireVi verbalmente e per scritto) e, infatti, contiamo che ciò possa realizzarsi entro il prossimo mese di aprile con l'attivazione dell'impianto di Guidonia.

A breve, pertanto, prenderemo i dovuti contatti per trattare al meglio l'argomento nel reciproco interesse, nel frattempo, però, Vi invitiamo caldamente a conferire all'impianto almeno il quantitativo minimo garantito di 600 ton/giorno, ricordandoVi che, come da precisi accordi intervenuti, in caso di quantitativo giornaliero inferiore al suddetto minimo garantito, ci è dovuto un corrispettivo pari al 50% del prezzo unitario (per tonnellata) convenuto.

Distintamente.

Il Presidente

(Avv. Candido Sajoni)

Spett.le
AMA SpA
Via Calderon De La Barca, 87
00142 ROMA
c.a. Ing. Alessandro Filippi
Direttore Generale

Roma, 01.04.2015

Prot. n. 49

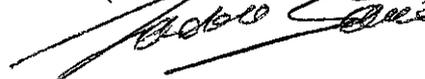
Riferimento ns. lettera del 5 marzo scorso prot. 36 Vi rimettiamo la fattura n. 111 del 31 marzo 2015 a titolo di minimo garantito conferimento rifiuti relativo alla piattaforma di trito-vagliatura di Rocca Cencia riferito al mese di febbraio 2015.

Rinnoviamo la richiesta di un incontro tecnico-operativo qualificato per inquadrare al meglio la prospettiva della stazione di tritovagliatura di Rocca Cencia.

Distintamente.

Il Presidente

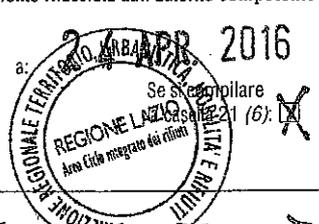
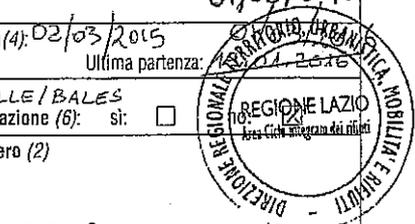
(Avv. Candido Saiori)





Documento di notifica per movimenti/spedizioni transfrontalieri di rifiuti

| <p>1. Esportatore/notificatore N. registrazione: BZ03484 Nome: PA SERVICE SRL Indirizzo: VIA DELL'ADIGE 16 I - 39040 CORTACCIA (BZ) Persona da contattare: SIG./MR. SANTINI PATRICK Tel: +39-0474-068800 Fax: +39-0474-068846 E-mail: INFO@PASERVICESRL.COM</p> | | <p>3. Notifica N.: IT 018263 Oggetto della notifica</p> <p>A.(i) Spedizione unica: <input type="checkbox"/> (ii) Spedizione multipla: <input checked="" type="checkbox"/> B.(i) Smaltimento (1): <input type="checkbox"/> (ii) Recupero: <input checked="" type="checkbox"/> C. impianto di recupero titolare di autorizzazione preventiva (2;3) si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/></p> | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|--|--|----------------------------------|--|------------------------------------|--------------------|----------------|-----------------------|--------|----|--------|--|--------------------------------------|--------------------------------|
| <p>2. Importatore/destinatario N. registrazione: 507645336 Nome: SGR SOC. GESTORA DE RESIDUOS S.A. Indirizzo: RUA DOS SERRALHEIROS-ESTRADA DO MARCO DO BRILHO - ZEMOUTO 2840-073 ALDEIA PAIO PIRES SEIXAL - PORTUGAL Persona da contattare: SIG./RA/MISS TANIA GODINHO Tel: +351-212069220 Fax: +351-212969229 E-mail: TANIA.GODINHO@SGR.PT</p> | | <p>4. Numero totale di spedizioni previste: 600 5. Quantitativo effettivo Tonnellate (Mg): 15'000 T m³; 01/03/2016</p> | | | | | | | | | | | | | |
| <p>8. vettore(i) previsto(i) N. registrazione Nome (7): Indirizzo: VEDI ALLEGATO II - PUNTO 7 - PARTE 1 Persona da contattare: SEE ANNEX II - POINT 7 - PART 1 Tel: Fax: E-mail: Mezzi di trasporto (5): R - S - R</p> | | <p>6. Durata prevista della(e) spedizione(i)(4): 02/03/2015 Prima partenza: 20.04.2015 Ultima partenza: 11.2016 7. Tipo(i) di imballaggio (5): 09 BALLE/BALES Prescrizioni particolari per la movimentazione (6): si <input type="checkbox"/> 11. Operazione(i) di smaltimento/recupero (2) Codice D / Codice R (5): R13 - R1 Tecnica utilizzata (6): VEDI ALLEGATO II - PUNTO 3 - PARTE 3 SEE ANNEX II - POINT 3 - PART 3 Motivo dell'esportazione (1;6): VEDI ALLEGATO II - PUNTO 1A - PARTE 3 SEE ANNEX II - POINT 1A - PART 3</p> | | | | | | | | | | | | | |
| <p>9. Generatore(i)/produttore(i) dei rifiuti (1;7;8) N.registrazione: 606042 DEL/OF 23.12.2013 Nome: E. GIOVI SRL Indirizzo: VIA PORTUENSE 881 I - 00148 ROMA Persona da contattare: SIG./MR. MAURO ZAGAROLI Tel: +39-06-65771325 Fax: +39-06-65774035 E-mail: M.ZAGAROLI@COLARI.IT Luogo e processo di produzione (6) I-00166 ROMA -VIA MALAGROTTA 25T</p> | | <p>12. Denominazione e composizione dei rifiuti (6): RIFIUTI COMBUSTIBILI (CDR) COMBUSTIBILE DERIVATO DA RIFIUTI) COMBUSTIBLE WASTE (REFUSE DERIVED FUEL)</p> | | | | | | | | | | | | | |
| <p>10. Impianto di smaltimento (2): <input type="checkbox"/> o impianto di recupero (2): <input checked="" type="checkbox"/> N. registrazione Nome: Indirizzo: Persona da contattare: Tel: Fax: E-mail: Luogo effettivo dello smaltimento/recupero: SECIL - 2904864 OUTAO -SETUBAL</p> | | <p>13. Caratteristiche fisiche (5): 02 SOLIDO / SOLID</p> | | | | | | | | | | | | | |
| <p>14. Identificazione dei rifiuti (indicare i codici pertinenti) (i) Convenzione di Basilea, Allegato VIII (o IX se applicabile): N.A. (ii) Codice OCSE (se diverso da (i)): N.A. (iii) Elenco Comunitario dei rifiuti: 191210 (iv) Codice Nazionale nel Paese di esportazione: 191210 (v) Codice Nazionale nel Paese di importazione: 191210 (vi) Altro (specificare): (vii) Codice Y: Y18 (viii) Codice H (5): (ix) Classe ONU (5): (x) Numero ONU: (xi) Denominazione ONU: (xii) Codice(i) doganale (SA):</p> | | <p>15. (a) Paesi/Stati interessati, (b) Eventuale n. di codice delle Autorità competenti (c) Luoghi specifici di uscita -o di entrata (valico di confine o porto)</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Stato di esportazione/spedizione</th> <th>Stato(i) di transito (entrata ed uscita)</th> <th>Stato di importazione/destinazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>(a) ITALIA / ITALY</td> <td>SPAGNA / SPAIN</td> <td>PORTOGALLO / PORTUGAL</td> </tr> <tr> <td>(b) IT</td> <td>ES</td> <td>PT 380</td> </tr> <tr> <td>(c) PORTO DI CIVITAVECCHIA / PORT OF CIVITAVECCHIA</td> <td>PORTO DI VALENCIA / PORT OF VALENCIA</td> <td>PORTO DI SINES / PORT OF SINES</td> </tr> </tbody> </table> | | Stato di esportazione/spedizione | Stato(i) di transito (entrata ed uscita) | Stato di importazione/destinazione | (a) ITALIA / ITALY | SPAGNA / SPAIN | PORTOGALLO / PORTUGAL | (b) IT | ES | PT 380 | (c) PORTO DI CIVITAVECCHIA / PORT OF CIVITAVECCHIA | PORTO DI VALENCIA / PORT OF VALENCIA | PORTO DI SINES / PORT OF SINES |
| Stato di esportazione/spedizione | Stato(i) di transito (entrata ed uscita) | Stato di importazione/destinazione | | | | | | | | | | | | | |
| (a) ITALIA / ITALY | SPAGNA / SPAIN | PORTOGALLO / PORTUGAL | | | | | | | | | | | | | |
| (b) IT | ES | PT 380 | | | | | | | | | | | | | |
| (c) PORTO DI CIVITAVECCHIA / PORT OF CIVITAVECCHIA | PORTO DI VALENCIA / PORT OF VALENCIA | PORTO DI SINES / PORT OF SINES | | | | | | | | | | | | | |
| <p>16. Uffici doganali di entrata e/o uscita e/o esportazione (Comunità Europea): Entrata: Uscita: Esportazione:</p> | | <p>17. Dichiarazione dell'esportatore/notificatore/generatore/produttore (1): Dichiaro in fede che le informazioni fornite sono complete e esatte. Dichiaro inoltre che sono stati assunti gli obblighi contrattuali scritti imposti dalla legge e che sono (o saranno) in vigore le assicurazioni e le garanzie finanziarie richieste per i movimenti transfrontalieri. Nome dell'esportatore/notificatore: PA SERVICE SRL Data: 25.11.2014 Nome del generatore/produttore: E. GIOVI SRL Data: 25.11.2014 Firma: <i>[Signature]</i> Firma: <i>[Signature]</i></p> | | | | | | | | | | | | | |
| <p>19. Avviso di ricevimento emesso dall'autorità competente dei paesi di importazione - destinazione/ transito (1) / esportazione - spedizione (9): Paese: Data di ricevimento della notifica: Data della conferma del ricevimento: Denominazione dell'autorità competente: Timbro e/o firma:</p> | | <p>20. Autorizzazione scritta (1;9) al movimento rilasciata dall'autorità competente di (paese): ITALIA Autorizzazione rilasciata il: 15 MAG 2015 Autorizzazione valida da: Condizioni specifiche: No <input type="checkbox"/> Denominazione dell'autorità competente: Timbro e/o firma: <i>[Signature]</i></p> | | | | | | | | | | | | | |
| <p>21. condizioni specifiche relative all'autorizzazione o ragioni delle obiezioni</p> | | <p>18. Numero degli allegati XXVII</p> | | | | | | | | | | | | | |



CONDIZIONI SPECIFICHE RIPORTATE NELLA LETTERA AUTORIZZAZIONE

(1) Richiesto dalla Convenzione di Basilea
(2) In caso di operazioni R12/R13 o D13-D15, aggiungere le informazioni corrispondenti sugli impianti in cui saranno effettuate le successive operazioni R12/R13 o D13-D15 o R1-R11 o D1-D12 se richiesto.
(3) Da compilare per i movimenti nella zona OCSE e solo nei casi di cui al punto B(ii)
(4) Allegare un elenco dettagliato in caso di spedizioni multiple
(5) Cfr. L'elenco delle abbreviazioni e codici nella pagina seguente
(6) Aggiungere informazioni più dettagliate se necessario
(7) Aggiungere un elenco se più di un soggetto
(8) Se prescritto dalla normativa nazionale
(9) Se del caso ai sensi della decisione OCSE

PORTUGAL SE
N° 5022393-201504-
DRES. DGI.R